


## AGGIORNATI I LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA L.E.A

*Il Governo ha varato i nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA),  
dopo 15 anni dal primo decreto.*

### COSA SONO I LEA?



I Livelli essenziali di assistenza (LEA) sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale, sono stati definiti con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, entrato in vigore il 23 febbraio 2002.

I LEA sono organizzati in tre grandi aree:

- **l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro**, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alle collettività ed ai singoli (tutela dagli effetti dell'inquinamento, dai rischi infortunistici negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria, tutela degli alimenti, profilassi delle malattie infettive, vaccinazioni e programmi di diagnosi precoce, medicina legale)
- **l'assistenza distrettuale**, vale a dire le attività e i servizi sanitari e socio-sanitari diffusi capillarmente sul territorio, dalla medicina di base all'assistenza farmaceutica, dalla specialistica e diagnostica ambulatoriale alla fornitura di protesi ai disabili, dai servizi domiciliari agli anziani e ai malati gravi ai servizi territoriali consultoriali (consultori familiari, SERT, servizi per la salute mentale, servizi di riabilitazione per disabili, ecc.), alle strutture semiresidenziali e residenziali (residenze per gli anziani e i disabili, centri diurni, case famiglia e comunità terapeutiche)
- **l'assistenza ospedaliera**, in pronto soccorso, in ricovero ordinario, in day hospital e day surgery, in strutture per la lungodegenza e la riabilitazione, e così via.

**E' molto importante ricordare che le prestazioni e i servizi individuati dai LEA rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini ma le Regioni, come hanno fatto fino ad oggi, potranno utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quelle incluse nei LEA.**



## LE PRINCIPALI NOVITA':

Ridefinizione e aggiornamento degli elenchi delle malattie rare e di quelle croniche e invalidanti. Introdotto un nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale, aggiornato per l'ultima volta nel 1996. Questo nuovo nomenclatore introduce tutte le prestazioni di procreazione medicalmente assistita, sia omologa che eterologa. Fino ad oggi erano erogate solo in regime di ricovero.

Rivisto profondamente l'elenco delle **prestazioni di genetica** e inserita la consulenza genetica. Introdotte nuove **terapie innovative**: l'adroterapia, ovvero una radioterapia oncologica utilizzata per la cura del tumore al cervello e l'enteroscopia con microcamera ingeribile, ovvero la possibilità di effettuare una gastroscopia attraverso l'ingestione di una pillola contenente una microcamera. Per quanto concerne i **vaccini**, entrano nei Lea l'**antipapillomavirus** e l'**anti-pneumococco**.

Rinnovato anche il nomenclatore dell'assistenza protesica, che prevede fra le altre cose gli arti artificiali a tecnologia avanzata.

**MALATTIE RARE E CRONICHE** - Per quanto riguarda la revisione dell'elenco delle malattie rare, è previsto l'inserimento di oltre **110 nuove malattie**, ad esempio la **sarcoidiosi**, la **sclerosi sistemica progressiva** e la **miastenia grave**. In Italia i malati di malattie rare sono tra i 450mila e i 600mila, e con i nuovi Lea saranno coperte dal Ssn 300mila persone che oggi ne sono prive.

Tra le malattie croniche vengono inserite la **celiachia** e la **sindrome di Down**. E' previsto inoltre l'inserimento dell'**endometriosi**, che in Italia colpisce circa 3 milioni di persone.

Nell'elenco delle patologie croniche invalidanti, di conseguenza si riconosce alle pazienti il diritto di usufruire in esenzione di alcune prestazioni specialistiche di controllo.

Con la revisione dell'elenco delle malattie croniche vengono introdotte 6 **nuove patologie** tra cui quelle renali e l'osteomielite cronica.

La celiachia viene classificata da malattia rara a malattia cronica.

## NUMERO UNICO EUROPEO 116117

La conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 novembre ha inoltre sancito l'accordo per l'istituzione del numero unico europeo 116117.

**FUNZIONI DEL NUMERO:** Numero unico in Italia e in Europa per l'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari; concorre alla risposta della domanda assistenziale a bassa intensità/priorità, disponibile H24 per 7 giorni a settimana. Non è richiesto all'utente alcun pagamento per la chiamata.

**OBIETTIVO:** Mettere in contatto l'utente con un operatore competente oppure con un medico per assicurare assistenza o consulenza sanitaria.



**Sempre informati con CISL FP Lombardia!**  
**Il sindacato sempre al tuo fianco!**